



UNITÀ 2. Lingua facile da capire

ELEMENTO 1. Comprendere la Lingua facileda capire

Regole fondamentali della Lingua facile da capire

Trascrizione Video Lezione

Slide 1

Questa è l'Unità 2, Lingua facile da capire, Elemento 1, Comprendere la Lingua facile da capire. Video lezione: Regole fondamentali della lingua facile da capire. Sono Sergio Hernández Garrido dell'Università di Hildesheim.

Slide 2

In questa breve video lezione parleremo delle regole fondamentali della Lingua facile da capire, concentrandoci in particolare sul Linguaggio facile e sul Plain Language. Vedremo le regole basilari a livello lessicale, sintattico e testuale. Maggiori dettagli su questi argomenti saranno trattati nei video di questa unità nell'Elemento 4.





Nella prima video lezione di questa unità abbiamo visto che esiste un continuum di varietà linguistiche più o meno comprensibili o complesse. All'interno di questo continuum distinguiamo due poli: a un capo abbiamo il Linguaggio facile, mentre all'altro il linguaggio specialistico. Il Linguaggio facile si trova al capo sinistro del continuum e comprende anche la Lingua facile da leggere, ovvero la varietà con il grado più alto di comprensibilità.

Slide 4

Per raggiungere un tale livello di comprensibilità, il Linguaggio facile presenta delle regole rigidissime. Il lessico e la grammatica sono strettamente normati e per comprenderlo sono necessarie solo limitate conoscenze preliminari, anche se bisogna considerare i bisogni specifici dei destinatari.

Slide 5

A destra del Linguaggio facile abbiamo il Plain Language:

Slide 6

Il livello di comprensibilità è sì migliorato, ma la complessità lessicale e grammaticale è maggiore c nel Linguaggio facile.





Il Plain Language può avere diversi livelli di complessità: dipende dai destinatari e alla situazione di utilizzo, e dalla su vicinanza al Linguaggio facile. Produrre contenuti in Plain Language si può quindi descrivere come uno spostamento verso la destra del continuum. Per illustrare le regole fondamentali della Lingua facile da capire, inizieremo a parlare di Linguaggio facile fino ad arrivare al Plain Language.

Slide 8

Prima di tutto iniziamo con un concetto generale: i contenuti in Linguaggio facile devono essere percepibili e comprensibili. Alcune regole sono linguo-specifiche, altre no. Per esempio, in tedesco, ci sono regole che riguardano la suddivisione dei sostantivi composti. Questa è dunque una regola specifica della lingua tedesca. In questa presentazione, ci concentreremo sulle regole generali, non linguo-specifiche. Sono regole che possono essere utilizzate da tutti per ottimizzare la comprensibilità. Entreremo più nel dettaglio in nell'Elemento 4 "La lingua della Lingua facile da capire".

Slide 9

Ecco in breve le regole fondamentali a livello lessicale del Linguaggio facile:

- Usa parole corte e morfologicamente semplici, che sono certamente conosciute dai destinatari.
- Evita parole in altre lingue se pensi che i destinatari non le conoscano oppure che non siano usate in un dato contesto.





- Spiega il significato dei termini tecnici che devi usare nel testo in Linguaggio facile.
- Non usare sinonimi e, all'interno dello stesso testo, usa sempre una sola parola per indicare un concetto.
- Evita le abbreviazioni. Le parole brevi di uso ordinario sono note ai destinatari e si possono perciò usare.

Passiamo alle regole sintattiche:

- Usa solo proposizioni indipendenti e non composte.
- Trasforma le frasi composte in proposizioni indipendenti.
- Trasforma le strutture nominali complesse in strutture verbali. In generale, preferisci uno stile verbale a uno stile nominale.

Slide 11

- Evita se puoi le negazioni. Al limite, usa negazioni indipendenti come "no" e "non". Evita invece strutture morfologiche come "indistruttibile" e "irresponsabile". Usa il grassetto per evidenziare le negazioni.
- Usa la diatesi attiva, non la passiva.

Slide 12

Le regole lessicali e sintattiche possono essere parzialmente specifiche a seconda della lingua coinvolta. Le regole che abbiamo appena introdotto sono solitamente valide per ogni lingua, ma è importante considerare le





regole specifiche della propria lingua. In questa unità parleremo della Lingua facile da capire nelle lingue che fanno parte del Progetto EASIT.

Slide 13

Le regole testuali sono legate ai diversi generi testuali e valgono solitamente per tutte le lingue.

Slide 14

Le regole testuali fondamentali sono:

- Adatta il contenuto del testo ai destinatari.
- Adatta i testi alla situazione.
- Adatta l'ordine delle informazioni in base ai destinatari e alla situazione.
- Scegli un mezzo di comunicazione funzionale e utile per i destinatari e la situazione.

Slide 15

- Rivolgiti individualmente a ciascun destinatario.
- Usa degli anticipatori. Gli anticipatori sono dei testi brevi che introducono i concetti principali di un testo. Usa sottotitoli e note a margine.
- Usa delle liste per le enumerazioni o le informazioni che hanno la stessa importanza.





- Usa i rientri per le spiegazioni e gli esempi.
- Evidenzia le informazioni importanti.
- Usa immagini e un sistema di orientamento visivo, ma adattalo ai bisogni dei destinatari.

Queste sono quindi in breve le regole fondamentali della lingua facile.

Slide 17

La Plain Language non segue regole rigide come quelle del Linguaggio facile. Risulta più complessa sia nel vocabolario che nella grammatica. Per creare materiale in Plain Language dobbiamo quindi allontanarci dal Linguaggio facile e arricchire i nostri strumenti comunicativi. Possiamo quindi usare:

Slide 18

Un vocabolario un po' più elaborato; avere qualche variazione nella sintassi: per esempio frasi composte, ma semplici; inserire meno spiegazioni per alcune parole o concetti presenti nel testo.

Slide 19

Così facendo, ci spostiamo verso la destra del continuum. Di quanto ci spostiamo dipende dai destinatari e dalle situazioni per le quali stiamo creando un determinato contenuto.





Continueremo a parlare delle specificità linguistiche e delle regole della Lingua facile da capire, e proporremo anche alcuni esempi, nelle video lezioni dell'Elemento 4.

Slide 21

Questa video lezione è stata preparata da Sergio Hernández e Christiane Maaß dell'Università di Hildesheim. Potete contattarci al nostro indirizzo email: easit@uni-hildesheim.de.





Copyright and disclaimer: The project EASIT has received funding from the European Commission under the Erasmus+ Strategic Partnerships for Higher Education programme, grant agreement 2018-1-ES01-KA203-05275.

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Partners:















Universida_{de}Vigo